

CHIAVI DI LETTURA DELL' APOCALISSE

L'Apocalisse è indirizzato alla comunità dei credenti che vive inserita nella storia affinché sappia interpretare ogni evento alla luce del disegno divino di salvezza. Il messaggio dell'opera contiene una forte critica ai sistemi di potere (religioso, politico, economico) e indica la parola del Cristo come unica alternativa per la costruzione di una società pienamente umana, il Regno di Dio. La visione della storia che l'Apocalisse offre è di universale speranza, poiché animata dalla presenza del Signore risorto e orientata verso il suo compimento finale: cielo nuovo e terra nuova (Ap 21,1),

PROGRAMMA

***Introduzione:** *Che cosa è l'Apocalisse?*

Svelare il disegno divino di salvezza

Vittoria dell'umano: la potenza nella debolezza

*** Il libro dell'Apocalisse:** *Chiavi di lettura e criteri per l'interpretazione.*

- l'aspetto letterario

- il simbolismo

- l'uso dell'Antico Testamento

*** I «settenari» :** *Strategia narrativa per la comprensione dell'opera (le lettere, i sigilli, le trombe, le coppe)*

*** Lettura e commento di alcuni brani dell'opera:**

Ap 2,1-7 *(Lettera alla chiesa di Efeso);*

Ap 6,1-8 *(I quattro cavalieri dell'Apocalisse);*

Ap 12,1-17 *(La donna vestita di sole).*

BIBLIOGRAFIA GENERALE

- BAUCKHAM, R., *La teologia dell'Apocalisse*, Brescia: Paideia, 1994.
- BIGUZZI, G., *I settenari nella struttura dell'Apocalisse. Analisi, storia della ricerca, interpretazione*, Bologna: EDB, 1996.
- *Apocalisse*, Milano: Paoline, 2005.
- CORSANI, B., *L'Apocalisse e l'apocalittica del NT*, Bologna 1997.
- CORSINI, E., *Apocalisse prima e dopo*, Torino: SEI 1980.
- DOGLIO, C., «Introduzione all'Apocalisse di Giovanni», in G. GHIBERTI (ed.), *Opera giovannea*, Leumann: LDC, 2003, pp. 137-141.
- GIBLIN, CH. H., *Apocalisse*, Bologna: EDB, 1993.
- MAGGIONI, B., *L'Apocalisse*, Assisi: Cittadella, 1981.
- MAZZEO, M., *Lo Spirito parla alla Chiesa*, Roma 1998.
- , *Il volto trinitario di Dio. Nel libro dell'Apocalisse*, Milano: Paoline 1995.
- PIKAZA IBARONDO, X., *Apocalisse*, Roma: Borla 2001.
- PRIGENT, P., *L'Apocalisse di S. Giovanni*, Roma: Borla, 1985.
- SCHÜSSLER FIORENZA, E., *Apocalisse. Visione di un mondo giusto*, Brescia: Queriniana, 1994.
- STOCK, K., *L'ultima parola è di Dio. L'Apocalisse come Buona Notizia*, Roma: PUG, 1995.
- VANNI, U., *La struttura letteraria dell'Apocalisse*, Brescia: Morcelliana, 1980.
- , *L'Apocalisse, ermeneutica, esegesi, teologia*, Bologna: EDB, 1991.
- , *Apocalisse, libro della Rivelazione. Egesi biblico-teologica e implicazioni pastorali*, Bologna: EDB 2009.

PIANO DELL'OPERA

PROLOGO	1,1-3
PARTE I	1,4-3,22
indirizzo e saluto	1,4-8
visione inaugurale	1,9-20
le <i>sette lettere</i>	2,1-3,22
PARTE II	4,1-22,5
1 <i>SEZIONE</i>	
visione introduttiva	4,1-5,14
2 <i>SEZIONE</i>	
i <i>sette sigilli</i>	6,1-7,17
3 <i>SEZIONE</i>	
le <i>sette trombe</i>	8,1-11,14
4 <i>SEZIONE</i>	
i tre segni	11,15-16,16
la donna	
il drago	
le <i>sette coppe</i>	
5 <i>SEZIONE</i>	
compimento finale	16,17-22,5
EPILOGO	22,6-21

ALCUNI CRITERI PER LA COMPrensIONE DEL TESTO

- *L'esperienza nello Spirito*

(Ap 1,10-11)

Fui preso dallo Spirito nel giorno del Signore e udii dietro di me una voce potente, come di tromba, che diceva: ¹¹«Quello che vedi, scrivilo in un libro e mandalo alle sette Chiese: a Èfeso, a Smirne, a Pèrgamo, a Tiàtira, a Sardi, a Filadèlfia e a Laodicèa».

(Ap 4,1-2)

Poi vidi: ecco, una porta era aperta nel cielo. La voce, che prima avevo udito parlarmi come una tromba, diceva: «Sali quassù, ti mostrerò le cose che devono accadere in seguito». Subito **fui preso dallo Spirito**. Ed ecco, c'era un trono nel cielo

- *Il cambiamento di prospettiva*

(Ap 1,12-13)

Quando **mi voltai**

per vedere la voce che parlava con me,
e nel **voltarmi**

vidi sette candelabri d'oro

e, in mezzo ai candelabri, uno simile a un Figlio d'uomo

- *Il rapporto udire / vedere*

(Ap 1,10-16)

e **udii dietro di me** una voce potente, come di tromba...

Mi voltai per vedere la voce che parlava con me, e appena voltato **vidi** sette candelabri d'oro e, in mezzo ai candelabri, uno simile a un Figlio d'uomo, con un abito lungo fino ai piedi e cinto al petto con una fascia d'oro. I capelli del suo capo erano candidi, simili a lana candida come neve. I suoi occhi erano come fiamma di fuoco. I piedi avevano l'aspetto del bronzo splendente, purificato nel crogiuolo. La sua voce era simile al fragore di grandi acque. Teneva nella sua destra sette stelle e dalla bocca usciva una spada affilata, a doppio taglio, e il suo volto era come il sole quando splende in tutta la sua forza.

(Ap 5,5-6)

Uno degli anziani **mi disse**: «Non piangere; ha vinto il leone della tribù di Giuda, il Germoglio di Davide, e aprirà il libro e i suoi sette sigilli».

Poi **vidi**, in mezzo al trono, circondato dai quattro esseri viventi e dagli anziani, un Agnello, in piedi, come immolato; aveva sette corna e sette occhi, i quali sono i sette spiriti di Dio mandati su tutta la terra.